



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
e delle Relazioni Industriali  
Divisione VI**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [DGTTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it](mailto:DGTTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO GOVERNATIVO**

In data **28 aprile 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale della Soc. **PAGLIAI Spa** per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della L.223/91 e ss.mm.ii.

Sono presenti:

per la PAGLIAI SPA: Gaetano Giuseppe Amico e Roberta Marconi  
per CONFCOMMERCIO Arezzo: Marco Salvadori  
per la FILCAMS CGIL naz.le: Marco Bendoni, con delega  
per la FISASCAT CISL naz.le: Daniela Rondinelli;  
per la UILTuCS naz.le: Antonio Vargiu  
per le RSA: Massimo Gianangeli e Nicola Patrussi

**PREMESSO CHE**

- la Soc. PAGLIAI SPA (d'ora in poi definita "Società"), svolge attività di vendita di abbigliamento all'ingrosso, con un organico attuale di n. 49 dipendenti e pertanto, ad oggi, dichiara di non poter fruire degli AA.SS cosiddetti "a regime". I lavoratori operano nelle sedi di Arezzo (n.25), Perugia (n.9), Pesaro (n.6) e Viterbo (n.9);
- la Società, con nota del 19 marzo 2015 (prot. n. 5500), ha comunicato, a questo Ministero, l'avvio di una procedura di licenziamento collettivo riguardo a n. 16 dipendenti;
- Successivamente, in data 30/03/15 (prot. n. 6497 del 01/04/15) la Società ha comunicato di non aver raggiunto alcun accordo in sede sindacale e ha chiesto contestualmente a questo Ministero, la convocazione per l'espletamento della seconda fase della procedura di cui in epigrafe;
- il Ministero, pertanto, con nota del 03/04/2015 (prot. n. 6666) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate alla riunione del 15 aprile u.s. poi rinviata (con verbale agli atti), alla riunione odierna;
- in esito al presente incontro, dopo un ampio ed approfondito confronto, le Parti sociali concordano sulla adozione di misure alternative ai licenziamenti, ossia sulla richiesta del periodo massimo di cig in deroga previsto dalla normativa vigente (ossia 5 mesi), per tutto il proprio organico. I lavoratori saranno collocati in cig in deroga a rotazione tra loro, con una riduzione media del 33%.

## CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "... il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2".

## VISTO

Il D.l. n. 83473 datato 01.08.2014, pubblicato ed entrato in vigore in data 04.08.2014, che disciplina i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente che prevede, tra l'altro, per l'annualità 2015 la concessione di periodi non superiori a cinque mesi.

## TENUTO CONTO

della Circolare MLPS – D.G. Ammortizzatori Sociali e I.O., n. 19 dell' 11.09.2014.

## TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione, (DIV. III) istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso ad un trattamento di CIG in deroga, a decorrere dal **04/05/15** e sino al **03/10/15** per un numero massimo di **49 lavoratori (di cui n. 38 uomini e n.11 donne)**, ripartiti, con i criteri e le modalità di applicazione, come di seguito specificato:

I lavoratori verranno collocati in cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del proprio orario di lavoro pari al 33%. Nel rispetto di tale media , la percentuale di riduzione oraria, potrà avere picchi massimi del 100%

2. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, per il monitoraggio, la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cig, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.

3. La società richiederà l'erogazione dell'integrazione salariale direttamente all'INPS

4. come piano di gestione degli esuberanti, la società si impegna a:

-riassorbire i lavoratori collocati in cassa in caso di ripresa dell'attività.

- avviare una procedura di licenziamento collettivo utilizzando il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento stesso, tenendola aperta per tutto il periodo di fruizione di Cassa.

La Società dichiara altresì di conoscere i criteri previsti per la concessione della CIG in Deroga esplicitati dal D.M. 83473 dell'1 agosto 2014, di possederne gli elementi in essa inseriti e di non avere, allo stato, motivi ostativi nello stesso D.M. elencati.

5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso



di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo;

6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

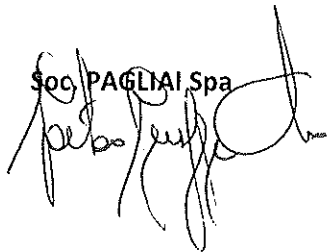
7. La D.G. della Tutela delle Condizioni di Lavoro, rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. degli Ammortizzatori Sociali e alla sede I.N.P.S. competente, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle eventuali misure di politica attiva.

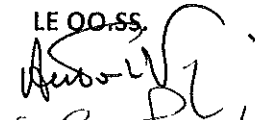
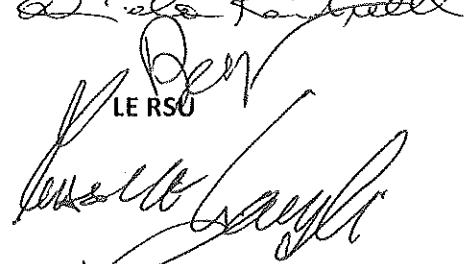
La Divisione VI del MLPS, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. III - D.G. degli Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione - per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperito e positivamente conclusa la fase amministrativa di licenziamento collettivo di cui agli artt 4 e 24 della L.223/91 l'esame congiunto ai sensi del DPR 218/00, teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

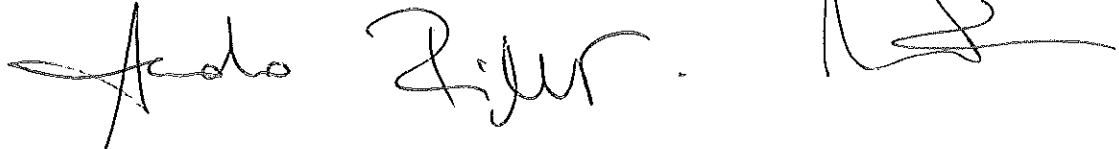
Roma 28 aprile 2015


Letto, confermato e sottoscritto

Soc. PAGLIAI Spa  


LE OO.SS.  
  
LE RSU  


IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI





**VERBALE DI ACCORDO**

**IN SEDE SINDACALE**

Il giorno 21/8 aprile 2015, alle ore 12.00, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono presenti:

per la PAGLIAI SPA: Gaetano Giuseppe Amico e Roberta Marconi

per CONFCOMMERCIO Arezzo: Marco Salvadori

per la FILCAMS CGIL naz.le: Marco Bendoni , con delega

per la FISASCAT CISL naz.le: Daniela Rondinelli;

per la UILTuCS naz.le: Antonio Vargiu

per le RSA: Massimo Gianangeli e Nicola Patrusi

**PREMESSO CHE**

- le Parti hanno raggiunto un accordo presso il Ministero del lavoro in data odierna.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**LE PARTI CONVEGONO INDEROGABILMENTE QUANTO SEGUE:**

**A) Incentivo all'esodo.**

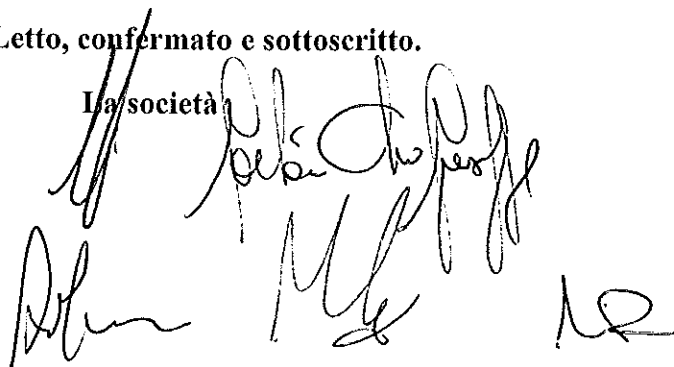
Per tutti i dipendenti che manifestino la non opposizione al licenziamento nel periodo di cassa integrazione in deroga verrà offerto un incentivo all'esodo pari ad **1 (una) mensilità** al netto di ogni imposizione fiscale oltre al preavviso contrattuale, solo previa sottoscrizione, da parte di ciascun dipendente interessato, di un accordo transattivo in cui il dipendente rinunci a qualunque diritto riconducibile all'intercorso rapporto di lavoro e alla sua risoluzione, nelle forme e nei modi di cui agli artt.410 e ss del c.p.c.

**B) Differimento della 14° mensilità.**

Vista la grave crisi finanziaria della società a causa della mancanza di liquidità, la società Pagliai S.p.a. erogherà il pagamento della 14ª mensilità dell'anno 2015 nel numero di tre rate, ciascuna di pari importo alle seguenti scadenze: Ottobre 2015, Novembre 2015, Gennaio 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

La società



LE OO.SS.

